

Arabeschi
e conchiglie,
righe e quadri,
paesaggi dipinti
a mano e motivi
arabeggianti.
A Milano,
una casa eclettica
dal sottofondo
mediterraneo.
Che invita
a viaggiare
con la fantasia

Nella tenda della
camera, il tessuto
"Freedom" di Pierre
Frey è accoppiato
a un telo di cotone
disegnato da Michele
Chiocciolini.

di Lia Ferrari - foto di Helenio Barbetta /Living Inside

Spazio libero

La zona giorno
si ispira ai cortili
interni delle case
marocchine. Il
parquet è verniciato
di bianco e il soffitto
decorato a mano.

All'ingresso, il lavabo di Mamoli montato su un mobile in vetro invita a lavarsi le mani prima di entrare in casa, un gesto rituale.



Righe e scacchi nel bagno. La porta è decorata da quadrotti di legno, il pavimento è opera dello studio Gouache di Milano.



La tenda verde dipinta a mano contrasta le pareti color caramello. A terra, piastrelle di Quintessenza Ceramiche.



Un'anima iper-creativa

Per Maria Vittoria Paggini progettare una casa è «un mix di ansia e divertimento», perché non sa mai dove la porterà l'immaginazione. Ha iniziato un po' per caso, dopo la chiusura dell'azienda orafa di famiglia («L'handicap è un'opportunità, ai miei figli lo dico sempre»), ma trovare clienti allineati al suo stile non era la cosa più facile del mondo. «Ho una soglia della noia molto bassa, amo gli spazi intensi. Alle persone piacciono, ma più da vivere temporaneamente». Pensa che in futuro si dedicherà soprattutto all'hotellerie. Nel frattempo c'è Casaornella: oltre che il suo pied-à-terre a Milano (si divide tra qui e la Toscana) è una vetrina, arredata con mobili di aziende e designer selezionati. Per il Salone del Mobile apre al pubblico e ogni anno cambia. Non un restyling, una vera rivoluzione: «Rimescolare tutto è un vizio di famiglia, lo facevano anche mia mamma e mia nonna. Le loro case non stavano mai ferme».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Le aperture creano viste prospettiche. Quella del salotto incornicia la cucina, con pensili in radica ritmati da una serie di oblò a specchio

Sopra il divanetto di legno disegnato da Maria Vittoria Paggini è appeso un disegno dell'artista siciliano Alessandro Florio.